



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 14 del 25-03-2021

Oggetto: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2024

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di **marzo**, alle ore **18:00** nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Straordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	P
Zammataro Anna Elena	P	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **13**

assenti n. **0**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Vurchio Gianluca**, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. **Russi Antonio**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 8 all'ordine del giorno ad oggetto: «Nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2021/2024».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore al bilancio Michele Laporta. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Secondo quanto previsto dal Testo Unico degli Enti Locali per il comune di Cellamare che ha una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti è previsto innanzitutto un solo revisore. Sono da precisare che, fino al 2011 la nomina del revisore dei conti unico nel caso di comune di Cellamare, era espressione della volontà politica, perchè veniva votato a scrutinio segreto all'interno del Consiglio Comunale. Ma con l'introduzione del disposto del 138/2011, è passata la prassi che questo avviene attraverso sorteggio presso la prefettura da un elenco di Revisori contabili che abbiano determinati requisiti e compongono questo.

Per cui il comune di Cellamare deve solo prendere atto di quella che è stata l'estrazione che è avvenuta presso la prefettura credo che abbia partecipato il Segretario Generale del nostro ente, ha solo presenziato, non aveva nessuna possibilità di poter interferire con le operazioni di estrazione e da questa estrazione è stato compilato un elenco di nominativi che sono appunto la dott.ssa Stallone Maria Giuseppa, il dott. Tarì Antonio ed il dott. Foggiano Massimiliano.

Ovviamente secondo la priorità con cui è avvenuta l'estrazione, la disponibilità a rivestire il compito di ruolo di Revisore unico dei conti al comune di Cellamare è rivolta alla dott.ssa Stallone previa verifica di eventuale causa di incompatibilità. E' stata verificata questa presenza di eventuali cause di incompatibilità che non sussistono, nonché è stata chiesta la disponibilità ad assumere l'incarico che è stato positivo. Per cui si propone al Consiglio Comunale la nomina a Revisore unico dei conti al comune di Cellamare della dott.ssa Stallone Maria Giuseppa.

Nella stesa delibera la norma prevede che venga anche determinato il compenso. Ma anche qui il compenso non è soggetto a discrezionalità da parte dell'ente, perché viene fatto sulla base di una tabella di appartenenza del comune rispetto alla quale c'è una spettanza, un emolumento che spetta al Revisore unico dei conti e poi delle maggiorazioni che fanno riferimento invece a quella che è la spesa corrente, la spesa in conto capitale dell'ultimo bilancio di previsione che è stato approvato. E sulla base, appunto, di queste verifiche è stato così determinato il compenso spettante rispetto alla appartenenza del comune come classe demografica, il compenso previsto è di 10.150, la maggiorazione spetta solo per la spesa in conto capitale perché supera quello che è previsto, appunto, dalla norma, quindi, per questa maggiorazione di euro 1.015 ed il compenso su base annua sarebbe di 11.165. E' intervenuta un'ulteriore legge nel 2018 che per il contenimento della spesa degli enti locali ha introdotto la riduzione del 10%. Con la riduzione del 10% che ammonta a 1.116,50 la spesa totale da imputare sul bilancio 2021 è di 10.048. E' da evidenziare che esiste già una capienza di 15 mila euro nel bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, quindi, per quanto riguarda l'annualità 2021, e più precisamente al capitolo 152 è prevista questa copertura di 15 mila euro che rende questo impegno capiente su questo capitolo.

Questo è quello che viene chiesto e proposto al Consiglio di approvare, considerando, come dicevo, che tutto scaturisce da norme ben precise stabilite, quindi la discrezionalità dell'ente praticamente non è rilevante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

L'occasione per ringraziare ovviamente il revisore unico dei conti uscente, che è il dott. Giorgio Toma che in questo triennio ha svolto il ruolo qui a Cellamare in maniera egregia, considerando che al momento non ci sono particolari rilievi da parte degli organi competenti che vanno al di sopra del Revisore unico dei conti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Laporta. Ci sono altri interventi? Procediamo con la votazione del punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Il punto è approvato. Procediamo con l'ultimo punto all'ordine del giorno.

Consiglieri favorevoli: n. 10;

Consiglieri contrari: n. 0;

Consiglieri astenuti: n. 3 (De Santis Michele; Di Gioia Sofia; Mariani Marisa Santa);

Consiglieri assenti: n. 0.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinati requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- il D.M. Interno 15 febbraio 2012, n. 23 recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 26 novembre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2019 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 08 febbraio 2018 con la quale è stato eletto per il triennio 2018/2021 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 07 febbraio 2021 viene a scadere l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 24 marzo 2021, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n.727 in data 28 gennaio 2021 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bari la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 1186. in data 17 febbraio 2021, la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco provinciale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo
1°	STALLONE Maria Giuseppa
2°	TARI' Antonio
3°	OGGIANO Massimiliano

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	STALLONE Maria Giuseppa	NO	SI

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di STALLONE Maria Giuseppa;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla deliberazione di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” che, all'art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*”;
- il D.M. 21/12/2018 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*”;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella B, allegata al D.M. 21 dicembre 2018 di € 710,00;
- c) da un'ulteriore maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica come stabilita dalla tabella C, allegata al D.M. 21 dicembre 2018 e cioè di € 150,00;

- d) da un'ulteriore maggiorazione massima del 20% in relazione a ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";

Dato Atto che, sulla base delle previsioni dell'ultimo bilancio approvato risulta, rispetto ad una popolazione di 5.789 abitanti:

- 1) una spesa corrente di Euro 3.009.033,10, ovvero, una spesa pro-capite di €. 521,49
- 2) una spesa in C/Capitale di Euro 6.853.398,07, ovvero, una spesa pro-capite di €. 1.187,76

Dato Atto, altresì, che:

- a) Il Regolamento di Contabilità non prevede ulteriori funzioni rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- b) L'Ente non dispone di istituzioni;

Ritenuto di stabilire il compenso annuale in base alle disposizioni di cui al D.M. 21/12/2018, al netto della riduzione del 10%, al fine di contenere la spesa dell'Ente, che con l'adozione del presente provvedimento s'intende confermata, nella seguente misura:

Ritenuto di determinare, ai sensi del D.M. 21/12/2018 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

Compenso annuo tabellare	€ 10.150,00
Maggiorazione 10% per le spese in conto capitale	€ <u>1.015,00</u>
Compenso annuo base	€ 11.165,00
Riduzione 10%	€ <u>1.116,50</u>
TOTALE	€ 10.048,50

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

Ritenuto, altresì, la necessità di stabilire con la presente delibera anche le modalità del rimborso delle spese di viaggio, prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

Atteso che l'art.3 del D.M. 21/12/2018 stabilisce il limite massimo dei rimborsi spese al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri previdenziali e fiscali;

Tenuto conto che la spesa annua massima sostenibile, pari a €. 15.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo 152 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2021/2022;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Visto il DM Interno 21 dicembre 2018;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 3 (De Santis Michele; Di Gioia Sofia; Mariani Marisa Santa), assenti n. 0 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
- 2) **di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2021-2024., la **Dott.ssa STALLONE Maria Giuseppa** , nata a Giovinazzo (Ba) il 21 giugno 1964 e residente a Giovinazzo (Ba) in Piazza Giuseppe Garibaldi n.72 (C.F. STLMGS64H61E047S) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali;
- 3) **di stabilire** che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) **di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di determinare**, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 21/12/2018, i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

Compenso annuo tabellare	€ 10.150,00
Maggiorazione 10% per le spese in conto capitale	€ 1.015,00
Compenso annuo base	€ 11.165,00
Riduzione 10%	€ 1.116,50
TOTALE	€ 10.048,50

oltre a oneri fiscali e contributivi, se e in quanto dovuti;

- 5) **di dare atto** che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 15.000,00, è prevista al capitolo 152 (Missione 01 – Programma 03) del bilancio di previsione finanziario 2021/2022, il quale presenta la necessaria disponibilità.

Quindi, proceduto a successiva votazione, **con voti favorevoli n. 10 espressi per appello nominale dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Russi Antonio

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to De Astis Domenico**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to De Astis Domenico**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **30-03-2021** - Reg. pub.n. **340**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **30-03-2021** al **14-04-2021** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è divenuta esecutiva il giorno: **09-04-2021** poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

Data

09-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Russi Antonio

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA